

GEOVANI PROMOSSI SENZA CONFINI

CONTACT MEETING DELLA RETE SCOLASTICA TRANSNAZIONALE

Mercoledì 02.03.2011 la Sala Armieri della Giunta Regionale della Campania in via Marina Nuova Napoli è stata scenario del contact meeting della **Rete Scolastica Transnazionale "GEOvani promossi senza confini"**. All'incontro hanno partecipato il **Settore Politiche Giovanili della Regione Campania**, rappresentato dal Dirigente dott. Gaspare Natale, dal funzionario dott. Salvatore Mosca e dalla funzionaria dott.ssa Anna Moreno, l'**Istituto scolastico capo-fila della Rete A. Tilgher di Ercolano**, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Giuseppina Principe, i coordinatori prof. Roberto Marotta e prof.ssa Immacolata Grazioli, nonché una rappresentanza degli **Istituti scolastici campani membri della Rete e 3 delegazioni estere partner della Rete**, rappresentate dalle scuole: Heilig Hartscholen di Heist Op Den Berg, **Belgio**, Gymnasium di Newmarkt, **Germania**, Al Raed Al Arabi School di Amman, **Giordania**. Obiettivo dell'incontro è stato presentare e condividere



con tutta la Rete alcuni dei lavori di **cooperazione transnazionale** che, da diversi mesi, le **Scuole del network** stanno portando avanti in abbinamento con uno o più partner esteri della Rete.

Tutto ciò al fine di favorire, attraverso la condivisione, il processo di integrazione tra le scuole aderenti alla Rete, nella convinzione che il reale spirito di

gruppo non può discendere esclusivamente dall'organizzazione formale, ma deve nascere, sostanziarsi e rafforzarsi tra i partecipanti (studenti e docenti) alla Rete, proprio attraverso

l'incontro, la reale conoscenza reciproca e l'effettiva condivisione delle finalità, attività e aspirazioni.

Particolarmente significativi sono stati i seguenti momenti:

- La presentazione del **primo numero del giornalino periodico della Rete** a cura della prof.ssa Anna Giordano, che ha sapientemente gestito il suo intervento in maniera bilingue, assicurando anche alle scuole estere ospiti la comprensione;



- l'**esibizione del coro di studenti dell'Istituto A. Tilgher**, diretti dal maestro Carlo Intocchia, il quale, grazie ai laboratori musicali realizzati anche con gli studenti esteri ospiti del meeting, ha presentato una compagine internazionale e un repertorio comprendente sia canti della tradizione napoletana, sia pezzi italiani che canti internazionali;

- gli **interventi/testimonianze delle scuole partner estere** che hanno presentato le loro scuole, il loro sistemi scolastici, problematiche di interesse comune e performance culturali, quali ad esempio la danza

tradizionale "Dabka" della delegazione Giordana. Particolarmente importante e significativo è stato a tale proposito il servizio di interpretariato reso dagli studenti italiani delle scuole campane in Rete, che hanno assicurato la comprensione degli interventi a tutti i presenti e hanno dimostrato concretamente come la mobilità internazionale possa favorire e migliorare l'apprendimento di una lingua straniera;

- Le **esibizioni artistiche** (danza, video estratto dal laboratorio cinematografico sui "Beni Comuni", e canto) presentate dagli studenti dell'Istituto A. Tilgher di Ercolano e dall'Istituto Villari di Napoli;



- La **proiezione del film realizzato dal Liceo classico di Eboli** in occasione della propria cooperazione con l'Istituto scolastico di Tiro (Libano).

Il tutto per ribadire la centralità dell'**apprendimento Interculturale**, derivante dalla mobilità e dalla cooperazione, per il **rispetto delle diversità e la pacifica convivenza tra i popoli**. Su tali tematiche il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania intende essere in prima linea e continuare a sostenere, partecipare e promuovere il suddetto esperimento di Rete Scolastica transnazionale, che sempre più lascia intravedere **un nuovo sistema "scuola"**, più dinamico, basato sulla valorizzazione di studenti e docenti, più incline alla logica del "fare" e del partecipare, nonché in grado di costruire un circuito virtuoso della conoscenza basato sulla cooperazione, sul valore della diversità, sulla condivisione e sullo scambio di buone prassi.